

SENTENZA

Pizzo ad azienda di trasporti, due condanne a Palermo

11 Dicembre 2015

PALERMO. Il gup di Palermo, Guglielmo Nicastro, ha condannato a sei anni e quattro mesi Giuseppe La Torre per estorsione aggravata. Sei mesi (in continuazione con quattro anni e mezzo avuti in un precedente processo) per il collaboratore Danilo Gravagna. Sarebbero stati loro a imporre al titolare di un'azienda di trasporti del centro di Palermo il pagamento della messa a posto.

L'imprenditore avrebbe pagato il pizzo dal 2011 al 2013, poi sarebbe stato costretto ad avvalersi, per i trasporti, della ditta dello stesso Gravagna. Il gup ha superato le richieste del pm Francesco Grassi che per La Torre, assistito dagli avvocati Giovanni Castronovo e Angelo Formuso, aveva chiesto sei anni.